



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
COMUNICAZIONE PUBBLICA, DIGITALE E D'IMPRESA
(Classe LM-59)
Anno Accademico 2024/2025**

TITOLO I

- Articolo 1 - Dati generali
- Articolo 2 - Titolo rilasciato
- Articolo 3 - Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali
- Articolo 4 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica

TITOLO II

Organizzazione della didattica

- Articolo 5 - Percorso formativo
- Articolo 6 - Prova finale
- Articolo 7 - Tirocinio
- Articolo 8 - Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti
- Articolo 9 - Esami presso altre università
- Articolo 10 - Piani di studio
- Articolo 11 - Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

TITOLO III

Docenti e tutorato

- Articolo 12 - Docenti e Tutorato

TITOLO IV

Norme di funzionamento

- Articolo 13 – Frequenza e Propedeuticità
- Articolo 14 - Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti

TITOLO V

Norme finali e transitorie

- Articolo 15 - Norme per i cambi di regolamento degli studenti
- Articolo 16 - Approvazione e modifiche al Regolamento
- Articolo 17 - Norme finali e transitorie

TITOLO I

Articolo 1

Dati generali

In conformità alla normativa vigente e all'ordinamento didattico, il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del corso di Laurea magistrale in Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa (*Public, digital and corporate communication*) (Classe LM-59 "classe LAUREE MAGISTRALI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA, D'IMPRESA E PUBBLICITA") istituito ai sensi del D.M. 270/2004.

Il corso è attivato presso il DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE dell'Università degli Studi di Perugia ed ha sede didattica in Perugia.

Il corso di laurea ha la sede amministrativa e didattica nel Dipartimento di Scienze Politiche.

Il Coordinatore del Corso di laurea è il Prof. Marco MAZZONI

La commissione paritetica è composta da:

Prof. Federica Mannella (Presidente)

Prof. Lucia Mangiavacchi

Prof. Andrea Possieri

n.3 Studenti.

Il corso è tenuto in Italiano e si svolge in modalità convenzionale.

L'indirizzo internet del corso è www.scipol.unipg.it. Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina www.unipg.it/didattica.

Articolo 2

Titolo rilasciato

Dottore magistrale in comunicazione pubblica, digitale e d'impresa.

Articolo 3

Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali

Il corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa si articola in due curricula.

Il curriculum in Media Digitali intende formare professionisti versati nella conoscenza delle dinamiche proprie della produzione, circolazione e fruizione dei contenuti nell'ambiente dei media digitali. Gli obiettivi formativi specifici, di carattere multidisciplinare, mirano a fornire gli strumenti indispensabili per elaborare ed attuare analisi di contesto, e formulare strategie e soluzioni coerenti con il contesto della comunicazione in ambiente digitale. Lo/la studente sarà capace di testare le abilità comunicative apprese attraverso percorsi di stage e laboratori espressamente ideati e finalizzati alla sua formazione. Lo/la studente potrà inoltre disporre, in esito al percorso formativo, di solide conoscenze in merito alle caratteristiche e alle tecniche di comunicazione in rete, ad istituti, limiti e responsabilità proprie dei diversi soggetti che operano nel contesto delle comunicazioni digitali, agli strumenti di analisi dei linguaggi, delle dinamiche e dei processi comunicativi web enabled; e avrà appreso la capacità di base per veicolare i contenuti in ambiente digitale.

Il curriculum in **Comunicazione d'impresa** intende preparare professionisti capaci di utilizzare la gamma diversificata e integrata degli strumenti della comunicazione. Dagli strumenti pubblicitari, su cui si basa tradizionalmente la promozione di beni e servizi, ai media in ambiente digitale, con le sue dinamiche di inbound marketing, marketing virale, ecc. Lo/la studente sarà in grado di comprendere il mercato della comunicazione e delle relazioni pubbliche, e le relative dinamiche. Sarà capace di testare le abilità comunicative appese attraverso percorsi di stage e laboratori espressamente ideati e finalizzati alla sua formazione. L'obiettivo è di formare un professionista in grado di applicare principi, metodologie e tecniche per gestire il marketing e la comunicazione di marca, prodotto e servizio in modo strategico, coerentemente con i modelli di consumo e di fruizione dei media, in un mercato dove il digitale ha profondamente mutato il rapporto consumatori-aziende.

I/Le laureati/e in Comunicazione Pubblica, Digitale e d'impresa, curriculum **in Media Digitali** potranno trovare occupazione in imprese ed organizzazioni imprenditoriali, nella pubblica amministrazione e in organizzazioni politiche, nelle associazioni o imprese del terzo settore, dove si occuperanno, sotto diversi profili, della progettazione e della gestione concreta dei canali di comunicazione in ambiente digitale. Potranno altresì dare avvio ad attività individuali di consulenza e supporto nei confronti di organizzazioni complesse degli stessi settori.

I/Le laureati/e in Comunicazione Pubblica, Digitale e d'impresa, **curriculum in Comunicazione d'impresa**, potranno trovare occupazione in imprese ed organizzazioni imprenditoriali, nella pubblica amministrazione, nel terzo settore e in organizzazioni politiche, dove si occuperanno delle attività di comunicazione. Potranno altresì dare avvio ad attività individuali di consulenza e supporto nei confronti di organizzazioni complesse degli stessi settori.

I/Le laureati/e potranno continuare il proprio percorso formativo attraverso l'accesso a Master specialistici o a dottorati attinenti i campi della comunicazione pubblica, politica e di impresa e delle scienze sociali.

Articolo 4 **Requisiti di ammissione e modalità di verifica**

L'accesso al corso di studio è subordinato alla verifica del possesso dei requisiti curriculari e della preparazione personale.

Per quanto riguarda i requisiti curriculari, le conoscenze necessarie per l'accesso al Corso di laurea magistrale si conseguono di norma attraverso la laurea di primo livello nelle classi di laurea:

L-10 LETTERE
 L-11 LINGUE E CULTURE MODERNE
 L-12 MEDIAZIONE LINGUISTICA
 L-14 SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI
 L-15 SCIENZE DEL TURISMO
 L-16 SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE
 L-18 SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE
 L-20 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
 L-33 SCIENZE ECONOMICHE;
 L-36 SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
 L-37 SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE, LO SVILUPPO E LA PACE
 L-40 SOCIOLOGIA
 o lauree degli ordinamenti previgenti ad esse equiparate.

Qualora lo/la studente abbia conseguito un diploma di laurea di primo livello in una classe di laurea diversa, l'accesso al corso di laurea magistrale è consentito a condizione di aver conseguito almeno 60 crediti in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

L-ART; L-FIL-LET; L-LIN; M-DEA; M-GGR; M-FIL; M-PED; M-PSI; M-STO; IUS; SECS-P; SECS-S; SPS.

In ogni caso il candidato deve aver acquisito almeno 6 crediti formativi in uno o più settori scientifico disciplinari corrispondenti ad una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano. Tale requisito può essere sostituito da una certificazione di conoscenza della lingua internazionalmente riconosciuta equiparabile al livello B1 del framework europeo.

Sono in possesso dei necessari requisiti di preparazione personale coloro che abbiano conseguito la laurea triennale con una votazione pari o superiore a 90/110. Nel caso la votazione conseguita sia inferiore a quella indicata, per l'accesso al corso è il superamento di una prova di verifica della preparazione personale prima della immatricolazione nelle date indicate nel sito del Dipartimento.

Ai fini del raggiungimento dei requisiti curriculari per l'accesso al corso, è possibile iscriversi ai corsi singoli, come indicato nel Regolamento procedure e tasse di Ateneo, fino ad un massimo di 30 crediti formativi. L'importo delle tasse di iscrizione versate a tal fine verranno decurtate dall'importo totale di iscrizione al Corso di Laurea Magistrale.

TITOLO II

Organizzazione della didattica

Articolo 5

Percorso formativo

Il corso ha una durata di n. 2 anni.

Per il conseguimento del titolo lo/la studente deve acquisire n. 120 cfu - crediti formativi universitari; il carico di lavoro medio per anno accademico è pari a 60 cfu; ad 1 cfu corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello/a studente. Le attività formative sono articolate in semestri.

Il Corso è articolato in n. 2 curricula:

1. Media digitali
2. Comunicazione d'impresa

Gli/le studenti possono inoltre conseguire ulteriori cfu sino ad un massimo di 15 oltre ai 120 necessari per il rilascio del titolo.

Struttura del percorso formativo.

Corso di laurea Magistrale LM95 COMUNICAZIONE PUBBLICA DIGITALE E D'IMPRESA (2024)

Percorso in MEDIA DIGITALI

Attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU
Primo anno				
Caratterizzante	Discipline della comunicazione pubblica e d'impresa	SECS-S/01	Data analysis per la comunicazione	9
Caratterizzante	Discipline della comunicazione pubblica e d'impresa	IUS/10	Diritto dei media digitali	6
Caratterizzante	Discipline sociali, informatiche e dei linguaggi	SPS/08	Internet studies	9
Caratterizzante	Discipline della comunicazione pubblica e d'impresa	SPS/08	Sistemi mediali e politici nell'era digitale	9
Affini e integrative		M-PSI/05	Psicologia dei media digitali	9
Affini e integrative		SPS/08	Sociologia del linguaggio	6
<i>Un esame a scelta</i>				
Caratterizzante	Discipline sociali, informatiche e dei linguaggi	SPS/08	Lobbying e relazioni pubbliche	9
Caratterizzante	Discipline sociali, informatiche e dei linguaggi	SPS/08	Teoria e tecniche della comunicazione di massa⁽¹⁾	9
Secondo anno				
Caratterizzante	Discipline della comunicazione pubblica e d'impresa	SPS/08	Strategie di comunicazione in rete	6
A scelta dello studente			Insegnamenti a scelta	12
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche		Lingua inglese (B2)	6
Ulteriori attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		Laboratorio di Social Media Management	6
Ulteriori attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		Laboratorio professionalizzante	6

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	Stage esterno	9
Per la prova finale	Tesi di laurea	18
	Totale	120

(¹) Insegnamento riservato esclusivamente allo/la studente che non abbia conseguito CFU nel SSD SPS/08 durante il percorso di laurea triennale.

Percorso in COMUNICAZIONE D'IMPRESA

Attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU
Primo anno				
Caratterizzante	Discipline della comunicazione pubblica e d'impresa	IUS/01	Comunicazione pubblicitaria e tutela dei consumatori	6
Caratterizzante	Discipline della comunicazione pubblica e d'impresa	SECS-S/01	Data analysis per la comunicazione	9
Caratterizzante	Discipline della comunicazione pubblica e d'impresa	SPS/08	Sistemi mediatici e politici nell'era digitale	9
Caratterizzante	Discipline sociali, informatiche e dei linguaggi	SPS/08	Pubblicità e storytelling	9
Affini e integrative		SPS/08	Sociologia del linguaggio	6
Affini e integrative		SPS/10	Sviluppo e branding territoriale	6
<i>Un esame a scelta</i>				
Caratterizzante	Discipline sociali, informatiche e dei linguaggi	SPS/08	Lobbying e relazioni pubbliche	9
Caratterizzante	Discipline sociali, informatiche e dei linguaggi	SPS/08	Teoria e tecniche della comunicazione di massa⁽¹⁾	9
Secondo anno				
Caratterizzante	Discipline della comunicazione pubblica e d'impresa	SECS-P/07	Strategie di comunicazione aziendale	9
A scelta dello studente		Insegnamenti a scelta		12
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	Lingua Inglese (B2)		6
Ulteriori attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Laboratorio di Social Media Management		6
Ulteriori attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Laboratorio professionalizzante		6
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		Stage esterno		9
Per la prova finale		Tesi di laurea		18
		Totale		120

Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. Il periodo intercorrente fra l'ultimo esame sostenuto e l'inizio della sessione di laurea non deve essere inferiore a quindici giorni.

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella elaborazione, sotto la guida di un docente relatore, e nella discussione, davanti ad un'apposita commissione, di una dissertazione scritta originale a carattere scientifico riguardante una tematica specifica attinente al percorso di studio realizzato nel biennio.

L'elaborato dovrà dimostrare una conoscenza approfondita e una piena maturità di giudizio nei settori che definiscono il profilo professionale scelto. La Commissione di valutazione della prova finale è composta da almeno sette docenti titolari di un insegnamento in Facoltà ed è presieduta da un professore di ruolo. Alle attività necessarie al superamento della prova finale sono riservati 18 crediti.

La Commissione di laurea può attribuire alla prova finale fino ad un massimo di otto punti, da aggiungere alla media dei voti degli esami sostenuti, ponderati con i relativi crediti formativi e espressa in centodecimi, per ottenere il voto finale di laurea.

Prima della redazione della tesi di laurea lo/la studente è invitato a prendere visione delle decisioni del Dipartimento di Scienze Politiche in merito al plagio. E' da considerarsi plagio l'impiego di testi di cui lo studente non sia direttamente l'autore per la composizione della tesi di laurea. La riproposizione di testi altrui o di testi ufficiali è possibile quando si tratti di una porzione molto limitata di testo presentata fra virgolette e corredata dal riferimento all'autore o all'autorità che ha prodotto il testo. Ogni docente controlla che i lavori sottoposti dagli/dalle studenti per la composizione della tesi di laurea siano originali. Quando il/la docente individui il plagio, ne consegue la sospensione della domanda di laurea per una sessione e la segnalazione al presidente della commissione di laurea del tentato plagio. Qualora il tentato plagio sia reiterato per una seconda volta, il consiglio di dipartimento può assumere ulteriori misure quali la proposizione dell'azione disciplinare nei confronti dello/a studente. Nel caso in cui ne ricorrano i presupposti il Dipartimento provvede alla denuncia per plagio.

Articolo 7 Tirocinio

Il corso di studio indirizza lo studente nella scelta e realizzazione del tirocinio e ne valuta gli esiti. Ciascun tirocinante è seguito, oltre che da un tutor aziendale nella sede di tirocinio, da un tutor accademico (un docente del corso) con il compito di assicurare che l'esperienza di tirocinio sia adeguatamente formativa in coerenza con le finalità del corso di studi.

L'ufficio Orientamento, Stage e Tirocini supporta gli studenti per ogni necessità in merito all'organizzazione del tirocinio o stage.

Articolo 8 Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti

Il Dipartimento di Scienze Politiche disciplina annualmente le modalità di conseguimento dei crediti per le Altre Attività (seminari interdisciplinari, laboratori, cliniche, stage, tirocini, ecc.) e ne dà comunicazione tempestiva agli studenti nel sito del corso.

Al momento dell'iscrizione lo studente può fare richiesta di riconoscimento di crediti per attività formative pregresse sui quali delibera la Commissione Tirocini e Stage del Dipartimento che assume le relative determinazioni.

Articolo 9 Esami presso altre università

Esami sostenuti presso altre università possono essere riconosciuti a seguito di valutazione da parte della Commissione piani di studio.

Articolo 10 Piani di studio

La presentazione dei piani di studio è disciplinata dall'Ateneo attraverso il servizio Segreteria On Line (SOL). In esso vanno indicate le proprie scelte con riferimento all'anno accademico in corso e in coerenza con il piano delle attività formative di cui all'art. 6.

Il piano va compilato ogni anno, anche quando sono previste solo attività formative obbligatorie. Le scadenze sono dettate dall'Ateneo e gli intervalli temporali per la sua compilazione si aprono dopo la chiusura delle iscrizioni.

Eventuali modifiche del piano degli studi dello studente fuori corso, qualora possibili, sono disciplinate dal corso di studio attraverso apposita sezione nel sito web del Dipartimento.

Lo studente può proporre un piano di studio individuale, comprensivo di eventuali attività formative non incluse nei curricula indicati nell'art. 6, ma comunque rispettanti quanto previsto dall'ordinamento didattico della relativa coorte, che deve essere approvato dal Consiglio di Dipartimento.

Articolo 11 Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

L'attività didattica ha inizio il 16 settembre 2024.

I calendari delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea sono disponibili presso l'Ufficio Didattica, nel sito internet del Dipartimento (www.scipol.unipg.it).

TITOLO III Docenti e tutorato

Articolo 12 Docenti e tutorato

I docenti di riferimento del corso di studio sono:

1. DE SALVO Paola
2. GAROSI Luca
3. MARCHETTI Rita
4. PACILLI Maria Giuseppina
5. PONTI Benedetti
6. RANALLI Maria Giovanna

I tutor del corso di studio sono:

1. Benedetto PONTI
2. Paola DE SALVO
3. RANALLI Maria Giovanna

Il Consiglio di Corso nomina un/a docente responsabile dei servizi per gli/le studenti diversamente abili. Sono inoltre previsti tutor identificati tra gli studenti capaci e meritevoli, ai sensi della legge n. 170/2003.

TITOLO IV Norme di funzionamento

Articolo 13 Frequenza e propedeuticità

Salvo indicazioni diverse per specifiche attività, la frequenza delle attività didattiche non è obbligatoria ma fortemente consigliata.

Non sono previste propedeuticità.

Articolo 14

Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti

Per ciò che attiene i termini, le procedure e i criteri che regolano il passaggio ad altro Corso di Studio, il trasferimento ad altro Ateneo e il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti si fa riferimento al Regolamento Didattico d'Ateneo e, più in generale, alla normativa vigente. Al momento dell'iscrizione lo studente può fare richiesta di riconoscimento

di crediti per attività formative pregresse sulla quale la Commissione Piani di Studio del Dipartimento assume le relative determinazioni.

TITOLO V
Norme finali e transitorie

Articolo 15
Norme per i cambi di regolamento degli studenti

Il Consiglio di Dipartimento, avvalendosi della commissione piani di studio, valuterà le richieste presentate dallo studente.

Articolo 16
Approvazione e modifiche al Regolamento

Il presente regolamento è conforme all'ordinamento didattico e viene modificato e approvato secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

Articolo 17
Norme finali e transitorie

Non si prevedono ulteriori norme finali e transitorie.